

CONSORZIO DELLA QUARANTINA
associazione per la terra e la cultura rurale

corrispondenza: c. p. 40, ufficio postale GE/06, 16149 Genova
tel.: 347.9534511 – posta elettronica: scrivi@quarantina.it - www.quarantina.it
sede legale: Sede Scientifica Parco Antola, Torriglia - codice fiscale: 95106220106

Toriglia, 01/04/2012

Sala parrocchiale

Assemblea dell'Associazione Consorzio della Quarantina

Sono presenti i soci:

Sciaccaluga, Bottari, Rossi, Monteverde (più delega Angelini e Basadonne), Ravera Michele, Parodi, Lemoussu, Fontana (più delega Rizzi).

Alle ore 15 Massimo Monteverde, in qualità di vicepresidente e in assenza del presidente, dichiara valida l'assemblea che si apre con l'illustrazione del bilancio.

Punto 1, bilancio: dato che non si era preparati all'assenza del Presidente, il bilancio societario è presentato per sommi capi indicando le cifre fondamentali. L'assemblea vota all'unanimità il bilancio considerando che eventuali dettagli dello stesso potranno essere inviati ai soci unitamente al presente verbale.

Punto 2, quote societarie: dal Consiglio Direttivo (da ora CD) viene la proposta di lasciare invariate le quote sociali anche per l'anno 2012; l'Assemblea vota all'unanimità la proposta del CD.

Punto 3, prezzi delle patate: dal CD viene la proposta di lasciare invariati i prezzi delle patate per la campagna di raccolta 2012; dopo la discussione sull'argomento, l'Assemblea vota all'unanimità la proposta del CD.

Punto 4, progetto solanina; Fabrizio Bottari aggiorna l'assemblea circa lo stato dei lavori relativi allo studio sulla solanina commissionato dal Consorzio e risulta ragionevole pensare che per la prossima estate si possano avere gli esiti definitivi dello studio.

A margine del punto 4, Bottari parla anche dei preventivi richiesti per il risanamento delle patate di varietà Morella. L'operazione risulta sconsigliata, sia per l'alto costo, sia per la ridotta quantità di patate oggi reperibili.

Punto 5, Cattedre Ambulanti; Bottari presenta la proposta del CD di valutare l'ipotesi di reintrodurre qualcosa di simile alle vecchie Cattedre Ambulanti. In pratica si trattava di organismi che curavano la divulgazione delle nuove tecniche agricole presso i contadini e direttamente sui vari territori interessati. Bottari spiega che questa ipotesi necessita di ulteriori approfondimenti relativi alle modalità di realizzazione e ai relativi costi.

Punto 6, questionari per produttori e affiliati; Monteverde spiega che si sono realizzati due questionari indirizzati a produttori e affiliati e finalizzati al monitoraggio dell'attività degli uni e degli altri.

A margine di questo punto, Elisabetta Sciaccaluga solleva il problema della consegna delle patate agli affiliati che a oggi è sempre a carico del produttore con costi talvolta insostenibili. Dopo una breve

discussione, l'Assemblea all'unanimità delega il CD a ricercare una soluzione al problema, in modo che i costi di trasporto possano in qualche misura essere condivisi con il destinatario o fissati attraverso apposite tariffe di consegna.

Lemoussu chiede se il progetto di moltiplicazione dei grani antichi sia ancora in vita e se sia possibile reperire della semente di quelle varietà. Monteverde spiega che ha moltiplicato alcune di queste varietà antiche, talune tutt'oggi seminate (Rosso d'Alsazia; Ruscia, grano duro antico), altre (Solina), giacenti nel suo magazzino in quanto mai richieste da alcun produttore. Si anima una discussione circa il notevole valore di questi grani antichi e l'ottima farina da essi derivata. Ciò determina la volontà di provare a promuovere fra i soci la diffusione della farina proprio per incentivare indirettamente la coltivazione di questi grani. Pertanto l'Assemblea all'unanimità incarica il CD di verificare l'interesse dei soci all'acquisto di farina derivante da grani antichi, in modo da incentivarne la coltivazione presso i soci produttori.

Il socio Mantilero si unisce all'Assemblea e prende la parola per illustrare la sua idea di organizzare una festa delle patate nel terzo fine settimana di settembre 2012, articolando l'evento su tre aspetti: una mostra delle varietà di patate conservate dal socio Bottari; una parte dedicata alle attrezzature per questo tipo di coltivazione di montagna; una sezione di mercato di prodotti locali.

Su suggerimento di Elisabetta Sciacaluga l'Assemblea decide all'unanimità di fare un'offerta di € 20,00 alla Parrocchia per l'ospitalità ricevuta. Sciacaluga anticipa la somma che le sarà poi rimborsata dal Consorzio.

Alle 16.30, esauriti i punti all'ordine del giorno e ogni altro argomento, Massimo Monteverde dichiara chiusa l'Assemblea.